



Comune di PASSERANO MARMORITO

Provincia di Asti

Servizio di Tutela Ambientale

Via al Castello 4 – 14020 Passerano Marmorito (AT)

Tel: 0141/903600 – Fax: 0141/903601

e-mail: comune@comune.passeranomarmorito.at.it – PEC: passerano.marmorito@cert.ruparpiemonte.it

OGGETTO:

Asta per la vendita di lotti boschivi in piedi.

Gestione pluriennale 2018-2020

Primi interventi PFA nelle proprietà forestali comunali - Asta 2018.

Lotti di robinia castagno querce e altre latifoglie con prevalente destinazione di legname da ardere per complessivi stimati 13.000 quintali su circa 13 ettari.

Incidenza degli interventi dal 35% al 65% della massa in piedi.

In attuazione di quanto stabilito con D.D. dello scrivente n. 01/2018 del 20/09/2018, questo Ente deve provvedere all'effettuazione di tagli selvicolturali di cui al PFA approvato con DGC 016 dell'8/04/2014 e con Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2015, n. 73-2683, nelle proprietà forestali del Comune ed alla vendita del relativo materiale legnoso in piedi con interventi legati al progetto Forcredit per la valorizzazione di crediti di carbonio.

Le superfici oggetto di intervento ammontano a circa 13 ettari per un totale, di ripresa prevista, pari a circa 13.000 quintali.

Il materiale legnoso in vendita in piedi è costituito in prevalenza da robinia, secondariamente da castagno, querce e altre latifoglie.

L'esbosco è previsto con trattore verricello su viabilità esistente costituita da piste o accessi da crinale o fondovalle.

Destinazione prevalente: legna da ardere

Volume stimato ripresa 1600 mc – 13.000 quintali

Tempi per la realizzazione degli interventi (**CRONOPROGRAMMA**):

- **stagione dei tagli a cavallo fra il 2018 e il 2019 (1 ottobre - 15 aprile): particelle 1d, 4a, 11b circa ettari 4**
- **dal 1 gennaio 2019 al 15 aprile 2019 o dal 1 ottobre 2019 al 31 dicembre 2019: particella 9b, circa ettari 2.5**
- **stagione dei tagli a cavallo fra il 2019 e il 2020 (1 ottobre - 15 aprile): particelle 2a, 2b, 5a, 6a, 6b, 8b circa ettari 6.5**

I tempi degli interventi dovranno essere rigorosamente rispettati, pena la perdita dei diritti sul legname e il pagamento di penali come da Capitolato d'onori.

I tagli previsti a partire dal 2019 non potranno essere anticipati al 2018.

PREZZO BASE D'ASTA A CORPO

(fa fede la stima in piedi e la contrassegnatura del professionista)

€. 20.000,00 (euro ventimila/00) oltre IVA 22%

per l'intero lotto di 13.000 quintali stimati

Quale criterio di selezione dei contraenti è stato assunto quello dell'asta pubblica ai sensi del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e, quale criterio di aggiudicazione, quello per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso di gara, ai sensi del combinato disposto degli artt. 73, comma 1, lettera c) e 76 del sopra citato Regio decreto.

Possono partecipare alla trattativa esclusivamente:

- le Ditte che non hanno alcun tipo di impedimento nel contrarre obbligazioni, in particolare con la pubblica amministrazione;
- le Ditte regolarmente iscritte all'albo delle imprese forestali del Piemonte.

Per la dimensione e il tipo di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro non sono ammessi a partecipare lavoratori autonomi singoli se non associati fra loro.

Il PFA approvato potrà essere visionato e/o scaricato direttamente al seguente link:

<http://www.sistemapiemonte.it/montagna/sifor/dwd/pfa/schede/PFA-0006.pdf>

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara codesta Ditta (nel caso di raggruppamento tutte le ditte o lavoratori autonomi) dovrà essere iscritta all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte di cui al Regolamento regionale del 22 febbraio 2010, n. 2 e 6/R e dovrà far pervenire a questo Ente la dichiarazione, redatta secondo il modello allegato, contenente l'offerta sia in cifre che in lettere, mediante una delle seguenti modalità, pena l'esclusione:

- per posta, in piego raccomandata con avviso di ricevimento, riportante anche l'indirizzo della Ditta scrivente, che dovrà pervenire all'Ente **entro il giorno martedì 23 ottobre 2018** (non fa fede la data del timbro postale)
- presentazione diretta con consegna a mano presso la sede comunale, sita in Passerano, Via al Castello 4, **entro le ore 12:00 del giorno martedì 23 ottobre 2018;** in tal caso faranno fede la data e l'ora apposte, dall'Ente medesimo, sulla domanda.

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso e dovrà essere chiusa, insieme alla fotocopia del documento di identità, senza alcun altro documento in apposita busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

Non dovranno essere utilizzate buste che non consentano la sigillatura e la firma su tutti i lembi di chiusura, e comunque tali da non consentirne l'apertura, anche parziale, senza la contraffazione di una chiusura.

Sulla busta contenente l'offerta dovrà essere apposta la seguente dicitura:

"CONTIENE OFFERTA LOTTI PFA 2018-2020"

Per la visione del materiale posto in vendita è prevista la possibilità per le Ditte interessate di effettuare un sopralluogo previa fissazione di appuntamento ai recapiti telefonici dell'Ente appaltante (0141903600).

Le offerte pervenute entro il termine fissato verranno aperte e confrontate **alle ore 16:00 del giorno mercoledì 24 ottobre 2018** presso la sede dell'Ente appaltante; quelle giunte oltre il termine fissato non verranno aperte così come saranno ritenute nulle quelle offerte che non rispetteranno le modalità di presentazione dell'offerta sopra stabilite.

Il lotto di materiale legnoso verrà aggiudicato a chi avrà formulato l'offerta migliore, ovvero l'offerta più conveniente per l'Ente.

Non sono ammesse offerte al ribasso, ma è prevista un'offerta libera in aumento rispetto al prezzo a base d'asta sopra riportato.

A tutti gli altri partecipanti verrà comunicata con lettera la non aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando fosse pervenuta una sola offerta valida.

Qualora vi sia discordanza tra l'offerta in lettere e quella in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente.

All'apertura delle offerte è ammessa la presenza dei soggetti che abbiano presentato offerta.

In caso di offerte uguali si deciderà chi debba essere l'aggiudicatario mediante sorteggio.

L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere un contratto a seguito di convocazione, sulla base delle indicazioni che verranno comunicate direttamente dal Comune di Passerano Marmorito.

Al momento della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare, oltre alle marche da bollo da €. 16,00, anche l'attestazione del versamento pari all'importo contrattuale comprensivo dell'IVA di Legge, da effettuarsi presso la Tesoreria comunale (Banca Cassa di Risparmio di Asti - codice IBAN IT14E0608510316000000020024 - causale pagamento: corrispettivo asta per la vendita di lotti boschivi in piedi. Gestione pluriennale 2018-2020 PFA - Asta 2018).

E' facoltà dell'aggiudicatario pagare l'importo di aggiudicazione in due rate (pari al 50% del valore ciascuna); la prima rata alla sottoscrizione del contratto e la seconda entro il 30 settembre 2019.

Prima della sottoscrizione del contratto, pena l'invalidità dell'aggiudicazione, l'Appaltatore dovrà inoltre depositare presso l'Ente aggiudicante.

- apposita cauzione fidejussoria bancaria o assicurativa dell'importo minimo pari a complessivi €. 30.000, a copertura delle penali previste in capitolato relative ai danneggiamenti viabilità, danneggiamenti piante destinate a restare in piedi e per mancato rispetto del cronoprogramma (valida fino alla fine della primavera 2020); inoltre, qualora l'aggiudicatario decidesse di avvalersi della facoltà di pagare l'importo di aggiudicazione in due rate, si richiede che tale polizza fidejussoria garantisca esplicitamente anche il pagamento dell'importo della seconda rata;
- propria polizza RC che deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

Non si potrà procedere alla sottoscrizione del contratto qualora la Ditta aggiudicataria non sia in regola con i contributi previdenziali e assicurativi (DURC).

La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare le prescrizioni contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Passerano Marmorito (AT), adottato con D.G.C. n. 69 del 17/12/2013, dando atto che l'inosservanza delle disposizioni è causa di risoluzione del contratto.

Firmato il contratto ed effettuato il pagamento, il materiale legnoso in piedi si intende formalmente consegnato e l'Ente non assume responsabilità in merito al suo danneggiamento anche a causa di eventi meteorici eccezionali o furto.

Tutti gli interventi di taglio saranno visionati dal direttore dei lavori nominato dal Comune di Passerano Marmorito che provvederà inoltre alla redazione dei certificati di regolare esecuzione dei lavori, uno parziale a fine primavera 2019 e uno finale a fine primavera 2020.

L'acquirente è responsabile, a decorrere dal giorno della consegna sino a fine lavori, dei danni derivanti da cause a lui imputabili di qualunque natura che risultino arrecati a persone, a cose o animali, tanto dell'Ente che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle operazioni di taglio, allestimento, esbosco, carico e trasporto del materiale legnoso.

Eventuali danni provocati dai lavori al soprassuolo boschivo nonché danni provocati dal transito, alla sede stradale e alle sue pertinenze saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà procedere con gli interventi secondo il cronoprogramma sopra indicato, salvo cause di forza maggiore, pena la risoluzione del contratto e la perdita di qualsiasi diritto sul materiale legnoso che ritornerà di proprietà dell'Ente senza diritto di rivalsa da parte dell'aggiudicatario.

Il materiale sarà proposto al secondo offerente in graduatoria.

Si allega la planimetria dei lotti con cronoprogramma degli interventi.

Si comunica altresì che il Responsabile Unico del Procedimento è il Sig. Massaglia Davide, in qualità di Responsabile del Servizio di Tutela Ambientale del Comune di Passerano Marmorito
Tel: 0141/903600
e-mail: comune@comune.passeranomarmorito.at.it
PEC: passerano.marmorito@cert.ruparpiemonte.it

Il fornitore, con la sottoscrizione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 28 e seguenti del Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD - UE-2016/679), viene nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali che gli sono stati e verranno consegnati dall'amministrazione comunale.

Il fornitore nell'esecuzione del contratto e nello svolgimento della funzione di Responsabile del trattamento, dovrà applicare, in materia di riservatezza dei dati personali tutte le disposizioni del citato RGPD e del vigente Codice della privacy (D.lgs. 196/2003), anche con riferimento alle norme sull'adozione di adeguate misure di sicurezza per prevenire la violazione o la perdita dei suddetti dati.

L'amministrazione comunale raccomanda in particolare al fornitore l'adozione delle misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, contenute nella circolare AGID n.2 del 18 aprile 2017, pubblicata sulla GU - Serie generale - n. 103 del 05/05/2017.

Qualora i parametri di sicurezza ivi contenuti non dovessero essere applicati, previa diffida ad adempiere in 30 giorni, l'inadempimento potrà essere ragione di risoluzione del contratto.

L'amministrazione comunale rimane "proprietaria" dei dati e titolare dei relativi trattamenti anche qualora gli stessi dati siano, in virtù della fornitura, modificati o integrati; al termine del contratto gli stessi dovranno essere restituiti integralmente, nello stato di fatto dell'elaborazione fino a quel momento eseguita, e contestualmente distrutti in ogni copia dal fornitore.

Per tutto quanto concerne la parte logistica e organizzativa della trattativa è necessario fare riferimento al comune di Passerano Marmorito, così come per la fissazione degli orari per il previsto sopralluogo di verifica dei lotti posti in vendita, mentre per quanto concerne gli aspetti tecnici si può fare riferimento al dott. for. Guido Blanchard (tel. 011/9414062), consulente e Direttore dei Lavori dell' Ente appaltante.

Passerano Marmorito lì 20/09/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Massaglia Davide

(Firmato in originale)



Comune di PASSERANO MARMORITO

Provincia di Asti

Servizio di Tutela Ambientale

Via al Castello 4 – 14020 Passerano Marmorito (AT)

Tel: 0141/903600 – Fax: 0141/903601

e-mail: comune@comune.passeranomarmorito.at.it – PEC: passerano.marmorito@cert.ruparpiemonte.it

OGGETTO:

Asta per la vendita di lotti boschivi in piedi.

Gestione pluriennale 2018-2020

Primi interventi PFA nelle proprietà forestali comunali - Asta 2018.

Lotti di robinia castagno querce e altre latifoglie con prevalente destinazione di legname da ardere per complessivi stimati 13.000 quintali su circa 13 ettari.

Incidenza degli interventi dal 35% al 65% della massa in piedi.

CAPITOLATO D'ONERI

capitolo 1	OGGETTO DELLA VENDITA	2
Art 1.	Oggetto dell'affidamento	2
Art 2.	Identificazione	2
capitolo 2	QUADRO NORMATIVO E CONTRATTUALE	2
Art 3.	Conoscenza delle condizioni del luogo	2
Art 4.	Pagamenti e garanzie	2
capitolo 3	CONDIZIONI PRELIMINARI AI LAVORI	3
Art 5.	Subappalto o subconcessione	3
Art 6.	Oneri, obblighi e responsabilità della Ditta affidataria	3
Art 7.	Disciplina e buon ordine del cantiere	3
Art 8.	Accesso al cantiere e disponibilità delle aree	3
Art 9.	Tempo utile per l'ultimazione dei lavori e durata giornaliera dei medesimi	3
Art 10.	Penali per inadempimenti	4
Art 11.	Controversie	4
Art 12.	Risoluzione del Contratto	4
capitolo 4	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	4
Art 13.	Norme di sicurezza generali	4
Art 14.	Sicurezza sul luogo di lavoro	4
capitolo 5	MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO	5
Art 15.	Taglio di diradamento e aumento della stabilità del popolamento	5
Art 16.	Allestimento e depezzamento del materiale	5
Art 17.	Concentramento ed esbosco	5
Art 18.	Ramaglia e materiale legnoso di scarto	6
Art 19.	Utilizzo della viabilità e ripristini	6
Art 20.	Interferenze con la viabilità veicolare e sentieristica	6

capitolo 1 OGGETTO DELLA VENDITA

Art 1. Oggetto dell'affidamento

Lotti boschivi in piedi: gestione pluriennale 2018-2020 primi interventi PFA nelle proprietà forestali comunali. Asta 2018.

Lotti di robinia castagno querce e altre latifoglie con prevalente destinazione di legname da ardere per complessivi stimati 13.000 quintali su circa 13 ettari. Incidenza degli interventi dal 35% al 65% della massa in piedi.

Il sito è riconoscibile al catasto terreni del comune di Passerano Marmorito al Foglio 3, particella 348 (parte), part. 367, Foglio 4 part. 133 (parte). Le particelle del PFA interessate sono specificate nella planimetria allegata.

La cubatura stimata del materiale legnoso in piedi in vendita è pari a circa 1600 mc complessivi (13.000 quintali).

La vendita avviene a corpo e su stima preventiva, in base alle contrassegnature da effettuarsi da parte della DL nel rispetto delle percentuali di prelievo previste nel PFA: ogni eventuale variazione in aumento o in diminuzione dei quantitativi stimati, eventualmente identificati dalla Ditta aggiudicataria a fine lavori a saldo non possono essere oggetto di variazione dell'importo contrattuale.

Art 2. Identificazione

L'accesso ai siti avviene dalla frazione Boscorotondo o dalla loc. Cappelletta nel vallone di Mondonio.

Si tratta di 14 sottoparticelle del PFA o di parti di esse descritte nel Piano Forestale Aziendale approvato e disponibile al sito <http://www.sistemapiemonte.it/montagna/sifor/dwd/pfa/schede/PFA-0006.pdf>.

capitolo 2 QUADRO NORMATIVO E CONTRATTUALE

Art 3. Conoscenza delle condizioni del luogo

Come dichiarato in sede di gara, con la presentazione e sottoscrizione del presente documento conferma e riconosce, a tutti gli effetti di legge e di contratto, di:

- a) avere esaminato il presente Capitolato d'Oneri;
- b) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire;
- c) di avere preso visione dei siti di cantiere e della documentazione PFA contenente le modalità di esecuzione degli interventi selvicolturali;
- d) di aver attentamente visitato i siti interessati dai lavori e di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sull'accettazione del lavoro quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi i lavori;
- e) avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori previsti;

La Ditta aggiudicatrice non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di tali condizioni, informazioni e descrizioni.

La Ditta aggiudicatrice quindi dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori, secondo le norme e i migliori sistemi costruttivi e nei tempi contrattuali previsti.

Art 4. Pagamenti e garanzie

Il pagamento del valore desunto dall'offerta verrà effettuato dal Soggetto affidatario entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, secondo i termini previsti dal bando di gara. È facoltà dell'aggiudicatario pagare in due rate del 50% ciascuna del valore aggiudicato, una prima della sottoscrizione del contratto e l'altra entro il 30 settembre 2019.

Gli importi delle eventuali sanzioni verranno comminati a insindacabile giudizio della Direzione dei lavori, in accordo con il Responsabile del Procedimento e pagati entro 15 giorni al Comune di Passerano Marmorito con le stesse modalità.

Le somme delle penali di cui all'art. Art 10 per eventuali inadempienze dell'impresa saranno garantiti da apposita cauzione fidejussoria stipulata prima della firma del contratto e con durata fino alla fine della

primavera 2020 o comunque fino alla emissione del certificato di regolare esecuzione finale. La cauzione fidejussoria dovrà coprire un massimale pari o superiore a €. 20.000.

Il mancato pagamento delle penali vincolerà l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori. L'impresa dovrà inoltre essere coperta da regolare polizza per Responsabilità Civile per eventuali danni arrecati al cose o persone o per di danni nei confronti del Comune di Passerano Marmorito durante l'esecuzione dei lavori.

capitolo 3 CONDIZIONI PRELIMINARI AI LAVORI

Art 5. Subappalto o subconcessione

Non è ammesso il subappalto o la subconcessione dei lavori di taglio a ditte che non siano iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Forestali. Ogni eventuale subconcessione deve comunque essere preventivamente autorizzata dall'Ente appaltante, pena decadenza del contratto.

Art 6. Oneri, obblighi e responsabilità della Ditta affidataria

Sono a carico della Ditta affidataria, gli oneri e obblighi di seguito riportati e gli oneri e gli obblighi descritti nelle parti tecniche del presente documento e quant'altro necessario per la realizzazione a regola d'arte dell'opera.

- 1) le spese per la costituzione del domicilio presso i lavori;
- 2) il compenso per il proprio rappresentante/direttore tecnico di cantiere;
- 3) il compenso per i propri dipendenti e gli oneri derivanti dalla loro organizzazione e coordinamento;
- 4) gli oneri derivanti dall'impiego dei macchinari nel numero e delle caratteristiche necessarie alla puntuale esecuzione delle opere;
- 5) le spese per i percorsi di servizio, mezzi di sollevamento e mezzi d'opera in genere, di trasporto di materiali, le spese per attrezzi, ecc., le spese per tutti i lavori e le attività occorrenti per una corretta manutenzione ed un sicuro uso del cantiere e delle sue attrezzature, le spese per i baraccamenti degli operai e i servizi igienici ecc.,
- 6) le spese per la pulizia del cantiere ed il mantenimento dell'agibilità dello stesso nonché degli ambienti limitrofi, in modo da evitare pericoli o disagi al personale impiegato o a terzi; la pulizia dei pendii e la rimozione delle masse instabili. Lo sgombero del cantiere entro due settimane dalla ultimazione dei lavori.

Art 7. Disciplina e buon ordine del cantiere

La Ditta affidataria è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai propri dipendenti ed agli operai le norme di legge, i regolamenti nonché le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

Art 8. Accesso al cantiere e disponibilità delle aree

La Ditta affidataria dovrà garantire l'accessibilità a tutte le aree di cantiere, previa autorizzazione del Comune di Passerano Marmorito, per permettere a soggetti terzi eventuali attività e lavorazioni specifiche che ritenesse opportuno fare eseguire.

Tutto il personale, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, deve essere dotato di proprio cartellino con fotografia di riconoscimento, giubbotto con evidenziatori catarifrangenti omologato, elmetto e scarpe o stivali di sicurezza omologati, otoprotettori e tutti i DPI necessari per le lavorazioni in bosco. Un numero adeguato di D.P.I. sopra richiamati dovranno essere a disposizione per il personale esterno in visita.

Art 9. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori e durata giornaliera dei medesimi

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito secondo il seguente cronoprogramma:

- stagione dei tagli a cavallo fra il 2018 e il 2019 (1 ottobre - 15 aprile): particelle 1d, 4a, 11b circa ettari 4
- dal 1 gennaio 2019 al 15 aprile 2019 o dal 1 ottobre 2019 al 31 dicembre 2019: particella 9b, circa ettari 2.5
- stagione dei tagli a cavallo fra il 2019 e il 2020 (1 ottobre - 15 aprile): particelle 2a, 2b, 5a, 6a, 6b, 8b circa ettari 6.5

I lavori devono svolgersi nel suddetto tempo utile debbono intendersi ricompresi anche gli eventuali giorni climatologici sfavorevoli.

Ai sensi dell'art. 1382 del c.c., la Ditta affidataria riconosce l'essenzialità del termine fissato per le singole fasi di cui si richiede l'ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà procedere all'esbosco del materiale legnoso entro i termini previsti, salvo cause di forza maggiore (di cui richiedere la sussistenza al Committente), pena la risoluzione del contratto e la perdita di qualsiasi diritto sul lotto boschivo e quindi sul relativo materiale legnoso già atterrato, che ritornerà di proprietà del Comune senza diritto di rivalsa da parte dell'aggiudicatario. Il lotto sarà proposto al secondo offerente in graduatoria.

Art 10. Penali per inadempimenti

Per il **danneggiamento di piante in piedi o di rinnovazione segnata con vernice gialla:**

- €. 500,00 per ogni inadempienza selvicolturale a giudizio del direttore dei lavori.

Mancato ripristino della viabilità di accesso:

- €. 100,00 ogni 50 m, a giudizio del tecnico che redige il CRE.

Mancato rispetto delle tempistiche di intervento previste nel cronoprogramma:

- €. 100,00 per ogni giorno di sfioramento dei tempi assegnati ad ogni fase di lavoro.

Art 11. Controversie

Qualsiasi controversia inerente il contratto sarà devoluta in via esclusiva al Foro competente per territorio.

Art 12. Risoluzione del Contratto

Costituiscono comunque grave inadempimento e/o grave irregolarità che fonda il diritto del Soggetto affidatario a risolvere il contratto, a giudizio insindacabile del RUP o del soggetto tecnico da lui delegato, le seguenti fattispecie:

- a) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- c) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto non autorizzata;
- d) sentenza dichiarativa di fallimento, decreto di ammissione in concordato preventivo, provvedimento di liquidazione coatta amministrativa.
- e) mancata ultimazione dei lavori di taglio, allestimento ed esbosco entro i tempi stabiliti senza espressa proroga fornita dal Comune
- f) mancata ultimazione parziale dei lavori relativi al primo gruppo di interventi previsti da realizzare entro il 15 aprile 2019**

L'Ditta affidataria è sempre tenuta inoltre al risarcimento dei danni a lei imputabili.

capitolo 4 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art 13. Norme di sicurezza generali

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

La Ditta affidataria è altresì obbligata ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

La Ditta affidataria predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

La Ditta affidataria non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

La Ditta affidataria informa le lavorazioni nonché le lavorazioni da lui direttamente subappaltate al criterio «incident and injury free».

Art 14. Sicurezza sul luogo di lavoro

Tutte le aree interessate dall'intervento e dal movimento dei mezzi potranno facilmente essere segnalate con cartellonistica da cantiere e, qualora ritenuto necessario, delimitate o parzialmente recintate con rete arancione da cantiere. Le piste utilizzate per il movimento all'interno dei lotti sono ad esclusivo uso di questi, pertanto potranno essere utilizzati dispositivi per chiuderle temporaneamente al pubblico passaggio. Sulle vie di accesso dovranno essere collocati cartelli informativi con l'indicazione di lavori

forestali in corso e l'indicazione sulla presunta durata dei cantieri. L'esecuzione dei lavori verrà effettuata da ditta iscritta all'Albo delle Imprese forestali della Regione Piemonte, il POS dell'impresa definirà i dettagli delle misure di prevenzione e protezione da attuare.

L'Ditta affidataria è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Trattandosi esclusivamente di lavori di sistemazione forestale, le opere previste nel presente appalto non sono ricomprese nell'allegato X del D. Lgs. 81/08 e pertanto non rientrano negli obblighi di predisposizione di piani di sicurezza e coordinamento.

capitolo 5 MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

Art 15. Taglio di diradamento e aumento della stabilità del popolamento

Si prevedono diradamenti selettivi e ceduzioni con gestione a governo misto di superfici di diversa qualità comprensivi di popolamenti di robinia con latifoglie castagneti e querceti, con incidenza della ripresa variabile dal **35%** al **65%** della massa presente, con concentrazione su pista o aree di fondovalle del legname, depezzato secondo le consuetudini, in linea generale in topi da 2 m. L'esecutore degli interventi dovrà rispettare la contrassegnatura delle piante effettuata dal direttore dei lavori. Le modalità di contrassegnatura (colori, piante da lasciare e tagliare) saranno specificate all'impresa affidataria prima dell'inizio delle operazioni selvicolturali.

Saranno mantenuti in piedi anche alcuni esemplari morti, in particolare quelli di grosse dimensioni, in cui sono presenti cavità utilizzate dall'avifauna, che sono considerati utili per incrementare la biodiversità. Saranno rilasciate inoltre le piante ad invecchiamento a tempo indefinito. Sia le piante per la biodiversità sia quelle ad invecchiamento indefinito sono state contrassegnate con una B di vernice gialla sul fusto.

Per quanto riguarda la componente arbustiva, non sarà interessata dal taglio, salvo nelle zone di diretta interferenza con le attività selvicolturali e salvo il diradamento del nocciolo.

Tutte le aree interessate dall'intervento e potranno facilmente essere segnalate con cartellonistica da cantiere e, qualora ritenuto necessario, delimitate o parzialmente recintate con rete arancione da cantiere. Sulle vie di accesso principale dovranno essere collocati cartelli informativi con l'indicazione di lavori forestali in corso e l'indicazione sulla presunta durata dei cantieri.

E' previsto che vengano salvaguardate le fasce ecotonali di bordo del bosco e la vegetazione arbustiva del sottobosco limitandone al massimo il danneggiamento durante le operazioni di taglio, allestimento.

Art 16. Allestimento e depezzamento del materiale

L'allestimento del materiale comprenderà l'eventuale sramatura e l'asportazione del cimale con taglio dei rami a filo di corteccia, senza rilascio di monconi, il depezzamento avverrà secondo i diversi usi di destinazione del materiale, in linea generale dovranno essere seguiti i seguenti criteri:

Legname da ardere o da cippatura: topi da m 2 o inferiori

Legname da paleria: topi da m 4 e sottomisure

La valorizzazione del legname è comunque a giudizio autonomo della Ditta affidataria.

Potranno essere lasciati in bosco, per quanto riguarda le latifoglie da abbattere, solamente le ramaglie e i cimali o i topi di diametro inferiore ai 6 cm, o le parti fortemente alterate da carie del legno.

Art 17. Concentramento ed esbosco

L'esbosco verrà eseguito con l'ausilio della viabilità trattorabile presente e attraverso vie di esbosco provvisorie oltre che con l'ausilio di verricello. E' vietato il passaggio andante dei mezzi meccanici sulla superficie del bosco ed è obbligatorio che vengano utilizzate vie temporanee di esbosco esistenti da rinaturalizzare a fine lavori.

Il concentramento del legname potrà avvenire sui piazzali individuati di concerto con il comune di Passerano Marmorito.

Eventuali interventi di manutenzione e ripristino della viabilità forestale esistente sono a carico della ditta affidataria e potranno consistere in taglio della vegetazione legnosa e in opere di ripristino del fondo e delle canalette, con ricorso a livellamenti limitati e piccoli spianamenti, da ricomprendersi all'interno dei limiti definiti dall'art. 11 comma 1 a) della L.R. 45/89.

Tutte le operazioni dovranno avvenire utilizzando le vie preferenziali di trascinamento o avvallamento,

la viabilità presente e le fasce di transitabilità dei mezzi senza arrecare danno alla vegetazione presente. Le operazioni di concentramento ed esbosco devono essere completate entro i tempi prescritti dal Regolamento forestale vigente. Il materiale non deve essere lasciato a lungo all'interno dei boschi, anche per il pericolo rappresentato in caso di incendi boschivi.

Al fine di evitare rischi d'incidenti e di deterioramento del fondo viabile si eviterà l'esbosco su pista in condizioni di saturazione d'acqua del suolo. E' fatto obbligo all'Ditta affidataria di ripristinare a suo carico e immediatamente i danni alla viabilità che potessero essere generati.

Art 18. Ramaglia e materiale legnoso di scarto

Tutto il materiale legnoso di scarto e il residuo dovrà essere depezzato, orientativamente in rametti di lunghezza 1-1,5 m, omogeneamente ridistribuito sulle particelle utilizzate. Non si potrà procedere all'esbosco della ramaglia superiore al 50% della massa.

Art 19. Utilizzo della viabilità e ripristini

Le tracce temporanee utilizzate per l'esbosco dovranno essere completamente ripristinate al termine dei lavori. Per quanto riguarda la viabilità esistente che verrà utilizzata, questa dovrà essere mantenuta in buone condizioni durante l'esecuzione dei lavori con livellamenti del fondo, drenaggi ed eventuali ricarichi locali di materiale stabilizzato. Tutti gli oneri di ripristino, anche se eccedenti quanto previsto nel presente documento, sono a carico della Ditta affidataria.

E' fatto divieto di aprire nuova viabilità per l'effettuazione degli interventi selvicolturali.

Art 20. Interferenze con la viabilità veicolare e sentieristica

Per i lavori in prossimità della viabilità veicolare e pedonale dovranno essere prese tutte le misure per evitare il pericolo di incidenti, anche attraverso la chiusura temporanea al traffico, di concerto con le amministrazioni che gestiscono le reti viarie.

Passerano Marmorito lì 20/09/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Massaglia Davide

(Firmato in originale)